

INDICE

INTRODUZIONE.....	5
CAPITOLO I.....	13
LA NATURA NAZIONALE O STRANIERA DI UNA SOCIETÀ ALLA LUCE DEI PRINCIPI DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO	13
1. Lo statuto internazionale delle società: la nazionalità e il riconoscimento delle persone giuridiche straniere	13
1.1 I criteri di attribuzione della nazionalità.....	15
1.2 Il riconoscimento delle società straniere.....	20
2. I conflitti di leggi in materia societaria	22
2.1 La questione della qualificazione e i rapporti tra <i>lex contractus</i> , <i>lex societatis</i> e <i>lex loci delicti</i>	27
2.2 I criteri di collegamento internazionalprivatistici: la teoria dell'incorporazione e la teoria della sede reale.....	35
3. La disciplina del diritto internazionale privato italiano: la Legge di riforma del 31 maggio 1995, n. 218.....	40
3.1 La norma di conflitto contenuta nell'art. 25, primo paragrafo, L. 218/1995	43
3.2 Diritto applicabile alle società estere aventi in Italia “la sede dell'amministrazione” o “l'oggetto principale” dell'impresa.....	45
3.3 L'ambito della legge applicabile alle società o <i>lex societatis</i> (con rinvio all'art. 25 terzo comma)	48
4. L'ordinamento italiano e il trasferimento della sede legale all'estero	53
5. Il trattamento delle società straniere e pseudo-straniere in italia	59
CAPITOLO II.....	66
LA MOBILITÀ SOCIETARIA TRANSFRONTALIERA TRA LEX FORI E DISPOSIZIONI IMPERATIVE DI DIRITTO COMUNITARIO.....	66

1.	I limiti di derivazione comunitaria all'applicazione delle norme nazionali di conflitto	66
1.1	La libertà di circolazione delle società e il reciproco riconoscimento nello spazio del mercato interno comune	71
2.	La diretta applicabilità delle disposizioni del trattato Ce in tema di stabilimento e servizi. Campo d'azione e soggetti beneficiari	75
3.	L'interpretazione della giurisprudenza della Corte di giustizia europea....	83
3.1	La sentenza “Centros” del 9 marzo 1999	87
3.2	La sentenza “Uberseering” del 5 novembre 2002	90
3.3	La sentenza “Inspire Art” del 30 settembre 2003	94
4.	Gli effetti del trasferimento intracomunitario della sede sociale sulla legge applicabile.....	97
4.1	La distinzione tra Stato membro d'origine e Stato membro d'arrivo. Dal caso “Dailymail” alla sentenza “Cartesio”	102
4.2	La nozione di trasformazione societaria transfrontaliera: la sentenza “Polbud” del 25 ottobre 2017	107
5.	Law shopping e arbitraggio normativo	112
	CAPITOLO III	117
	L'INTEGRAZIONE EUROPEA IN MATERIA SOCIETARIA E LE MISURE DI COORDINAMENTO TRA GLI ORDINAMENTI INTERNI DEGLI STATI MEMBRI	117
1.	I problemi connessi al diritto internazionale privato societario e le soluzioni offerte dal diritto dell'Unione europea	117
2.	Il potenziale concorso tra <i>leges societatis</i> in sede di operazioni straordinarie transfrontaliere	123
2.1	Le fusioni tra società di capitali interne all'Unione.....	126
2.2	La XIV Direttiva (UE) 2019/2121 del 27 novembre 2019 sulle trasformazioni, fusioni e scissioni transfrontaliere	130

3. Gli ostacoli all’armonizzazione del diritto societario internazionale e la creazione delle società “europee”	136
3.1 La società europea (SE)	139
3.2 La società cooperativa europea (SCE).....	142
3.3 Il gruppo europeo di interesse economico (GEIE)	144
4. L’assenza di una volontà unificatrice ed esigenze di riforma della disciplina vigente	146
CAPITOLO IV.....	150
I PROFILI RELATIVI ALLA GIURISDIZIONE IN MATERIA SOCIETARIA	150
1. I fori delle società e persone giuridiche alla luce del Regolamento (UE) n. 1215/2012 (Bruxelles I bis)	150
1.1 Il foro generale: La regola <i>actor sequitor forum rei</i> e la nozione generale di domicilio delle società	155
1.2 Il criterio di giurisdizione in tema di stabilimento secondario	158
2. Il <i>forum societatis</i> di cui all’art. 24, n. 2, del Regolamento Bruxelles I bis	161
2.1 La competenza esclusiva <i>ratione materiae</i> nell’interpretazione della giurisprudenza.....	164
3. I fori protettivi introdotti dalla Direttiva 2019/2121/UE con riguardo alle trasformazioni, fusioni e scissioni transfrontaliere.....	168
4. La giurisdizione nei confronti di una società con sede extra Ue.....	171
4.1 I criteri di giurisdizione previsti dalla Convenzione di Lugano del 30 ottobre 2007 (Lugano II).....	172
4.2 I criteri di giurisdizione previsti dalla L. 31 maggio 1995, n. 218	175
BIBLIOGRAFIA	179